

In continuazione di seduta - n. 3 dell'ordine del giorno.

(Rispetto all'appello iniziale sono presenti anche i consiglieri Pagnoni, Fedrigucci e Pretelli).

SONO PRESENTI N. 15 CONSIGLIERI.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dal Sindaco, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Intervengono quindi nella discussione il Consigliere Calzini e il Sindaco; i relativi interventi vengono registrati su nastro magnetico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA

- con delibera del Consiglio Comunale n.92 del 30/7/1994 è stato adottato il nuovo P.R.G. di Urbino, approvato in via definitiva con provvedimento G.P.323 del 22/4/1997, convalidato con delibera C.P.29/2000;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 12/09/2005 è stato adottato il “progetto preliminare del collegamento stradale previsto dal P.R.G. tra la strada di Pallino e quella per Gadana. Adozione variante al PRG ai sensi degli articoli 10 e 19 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327”. Tale progetto riguarda la realizzazione del collegamento stradale fra la strada di Pallino e quella per Gadana ed è propedeutico alla redazione dei piani attuativi di iniziativa pubblica delle zone C5 e C6, rispettivamente destinate ad attrezzature sportive e ricreative e a residenza. Infatti il PRG prevede che l'edificazione delle due aree sia attuata solo a seguito dell'approvazione del progetto preliminare della viabilità di collegamento fra la strada di Pallino e quella per Gadana. Tale opera si configura come un intervento la cui rilevanza urbanistica è superiore a quella delle normali strade di lottizzazione in quanto la nuova strada costituisce un importante collegamento fra l'area di Pallino, la zona degli impianti sportivi e via Gagarin. Tale circostanza è stata riconosciuta con del. n. 66 del 25.06.2003 con cui è stata approvata una variante parziale al PRG relativa alle zone C5 e C6 finalizzata a rendere più agevole la loro attuazione e a stabilire la quota dei costi da porre a carico degli operatori. Poiché ai sensi dell'art.9 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 il vincolo preordinato all'esproprio derivante dal PRG relativo al tracciato stradale risulta decaduto, al fine di realizzare l'opera è necessario apporre nuovamente il vincolo secondo le procedure previste all'art. 10 e 19 del citato D.P.R. Tale procedura prevede

che l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. La reiterazione del vincolo si rende necessaria sia in relazione all'esigenza di porre in attuazione le previsioni del PRG relative alle zone confinanti, sia in relazione agli obiettivi di miglioramento generale e locale della viabilità dell'area.

- con delibera del Consiglio Comunale n. 06 del 18/01/2006 è stato adottato definitivamente il progetto preliminare del collegamento stradale previsto dal P.R.G. tra la strada di Pallino e quella per Gadana.
- In data 28 marzo 2006 il Servizio Urbanistica della Provincia di Pesaro Urbino, al fine del rilascio del parere di conformità sulla variante in oggetto, ha richiesto delle integrazioni documentali e in particolare: il parere dell'Autorità di Bacino e del Serv. 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico.
- Tali pareri sono stati rilasciati rispettivamente in data 25 agosto 2006 (Autorità di Bacino) e 16 febbraio 2007 (Servizio 4.4). di seguito si riportano i citati pareri:
Autorità di Bacino: parere favorevole con prescrizioni ".....*Per la realizzazione dell'infrastruttura stradale si adotteranno le seguenti prescrizioni in aggiunta alle opere e accorgimenti previsti nella relazione del progetto preliminare.....e del Rapporto Geologico*:
 - *Regimare le acque provenienti dagli scarichi presenti a monte del tracciato stradale di progetto, fino al reticolo idrografico naturale, ed evitare la dispersione incontrollata delle acque degli scarichi nei terreni;*
 - *Regimare le acque meteoriche provenienti dal tracciato stradale, con un fosso di guardia a valle, di adeguate dimensioni, al fine di evitare lo scorrimento incontrollato sul versante sottostante;*
 - *Prevedere interventi di sistemazione e consolidamento superficiale del versante e delle scarpate a monte del tracciato di progetto, in particolare nei tratti a valle della strada di accesso dell'Hotel Mamiani e a valle dell'Hotel Tortorina;*
 - *Installare, in aggiunta ai piezometri già previsti, almeno un inclinometro in prossimità di ognuna delle due zone dove il tracciato stradale interessa le aree in dissesto mappate nel PAI;*
 - *Protrarre il monitoraggio piezometrico e inclinometrico per un periodo di tempo significativo, comunque non inferiore ad un anno (l'estensione temporale ed i risultati saranno valutati in relazione all'andamento climatico del periodo di monitoraggio), prima di concludere la redazione del progetto definitivo del tratto C; inoltre il monitoraggio sarà protratto per un congruo termine dopo la fine dei lavori di realizzazione della strada;*
 - *Valutare, anche in relazione agli esiti del monitoraggio, l'eventuale necessità di prevedere nel progetto definitivo del tratto C, interventi di consolidamento e drenaggio profondo del versante a monte del tracciato stradale, in particolare presso la zona dei campi da calcetto dell'Hotel Tortorina;*
 - *Dimensionare gli interventi di consolidamento - presso le zone interessate dalle aree in dissesto mappate nel PAI - sulla base di parametri di resistenza residui o comunque cautelativi;*
 - *Dimensionare - nel caso di realizzazione di drenaggio profondo - i relativi interventi sulla base di specifico progetto, prevedendo opportuni accorgimenti per la verifica nel tempo degli interventi di drenaggio e la loro manutenzione.*

Serv. 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico: parere favorevole con prescrizioni “ *parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 con le seguenti prescrizioni:*

- Il progetto definitivo ed esecutivo del tracciato stradale, andrà corredato da uno studio geologico-geotecnico di dettaglio, basato su un’adeguata campagna geognostica, con prove in situ e in laboratorio, volto alla puntuale caratterizzazione litostratigrafica del terreno ed alla definizione dei parametri geomeccanici dei litotipi presenti. Dalle risultanze dello studio sopraccitato, andranno inoltre condotte verifiche di stabilità globali e locali nelle sezioni di progetto più critiche, sia in condizioni statiche che dinamiche, volto a caratterizzare i tre movimenti gravitativi cartografati nel P.A.I. e citati in premessa.
- Nell’aree a nord dell’Hotel Tortorina e a nord dell’Hotel Mamiani, dovrà essere realizzata un’adeguata palificata immorsata per almeno tre diametri all’interno della formazione integra e compatta.
- La zona delimitata dal P.A.I. (F-02-2685, F-02-2686 e F-020771), andrà dotata di un efficiente sistema di regimazione e smaltimento delle acque superficiali e sotterranee.
- Per raccogliere e smaltire le acque provenienti da monte, nella zona posta a nord, andrà realizzato un fosso di guardia, adeguatamente dimensionato.
- A monte e a valle del tracciato stradale, si dovrà procedere alla piantumazione di essenze vegetali, le quali opereranno una notevole riduzione dell’infiltrazione di acque superficiali, conferendo all’area un netto miglioramento in termini di stabilità.
- Nelle aree del settore C6 a nord dell’Hotel Tortorina e C5 a nord dell’Hotel Mariani, si dovranno rispettare tutte le prescrizioni previste nelle pagine 10 e 11 dell’allegato rapporto geologico datato giugno 2006 ad integrazione della pratica, a firma del dott. geol. Federico Bernardini.
- Il progetto definitivo ed esecutivo del tracciato stradale, dovrà prevedere minimi sbancamenti e riporti per la realizzazione del tracciato comunque sempre da presidiarsi con idonee opere di contenimento drenate.
- Si dovrà prevedere nel tempo il monitoraggio attraverso l’ausilio di piezometri del livello di falda a monte e a valle del tracciato stradale.
- Negli interventi si dovranno rispettare le distanze minime dalla sponda o piede dell’argine di corsi d’acqua demaniali, fissate dal R.D. n.523/1904, pari a metri quattro per le piantagioni e movimenti di terreno e di metri dieci per le strutture e gli scavi.
- Come previsto dal R.D. n.523/1904 qualsiasi intervento da eseguirsi su corsi d’acqua demaniali, con particolare riferimento agli attraversamenti e agli scarichi, dovrà essere preventivamente autorizzato.
- La previsione di scarico di acque provenienti dalle zone di piano su fossi o corsi d’acqua in genere, anche non demaniali, dovrà essere supportata da una valutazione, preferibilmente con verifica idraulica, sull’idoneità del corpo ricettore allo smaltimento delle portate in progetto prevedendo, nel caso, gli interventi necessari per l’adeguamento.

Il progetto definitivo ed esecutivo dovrà essere sottoposto nuovamente al parere preventivo di questo Servizio.

Gli interventi edilizi, la cui esecuzione resta subordinata all’osservanza degli adempimenti previsti

nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche con particolare riguardo alle indagini previste dal D.M. 11/03/1988.

Le sopra esposte prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione dello strumento urbanistico.

Nel caso in cui vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere dovrà inoltrarsi apposita richiesta di riesame."

- In data 31 maggio 2007 è giunto il parere della **Provincia di Pesaro Urbino** come di seguito riportato: "I) *parere favorevole di conformità con la normativa vigente e con le previsioni dei piani territoriali e dei programmi di carattere sovracomunale e, in particolare, con le previsioni e gli indirizzi del PPAR, del PIT e del PTC, ricordando al Comune di Urbino che in sede attuativa degli interventi, dovrà ottemperare a quanto disposto dall'art.13 del PPAAE ad oggetto "recupero e riutilizzo di inerti da attività private diverse dalle demolizioni".* II) *di suggerire altresì al Comune di Urbino, al fine di migliorare la viabilità, di prevedere sistemi rotonde in luogo di incroci a raso in corrispondenza delle intersezioni, con particolare riguardo a quelle riguardanti la viabilità principale.*

Vista la Legge n.1150 del 17/8/1942;

Vista la Legge Regionale n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

DELIBERA

- a) di approvare, in applicazione degli articoli 10 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e con le prescrizioni e suggerimenti degli Enti citati in premessa, la variante al PRG adottata con deliberazione n. 78 del 12/09/2005 e definitivamente adottata con deliberazione n. 06 del 18/01/2006;
- b) di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi di legge al fine di consentire un tempestivo sviluppo dell'iter di approvazione.

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra trascritta;

Preso atto che la stessa è corredata del seguente parere, richiesto ed espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:

Dirigente del Settore Urbanistica in data 11.06.2007: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed attestazione di non rilevanza contabile;

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Consiglieri favorevoli: n. 14 ;
- Consiglieri contrari: n. 1 (Calzini):

DELIBERA

di APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

Quindi il Presidente, stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione come sopra adottata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione effettuata per alzata di mano: favorevoli n. 14, contrari n. 1(Calzini)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. GIUSEPPE FRANZE'

IL SEGRETARIO
Dr. MICHELE CANCELLIERI

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Urbino, 28.09.2007

IL SEGRETARIO
Dr. MICHELE CANCELLIERI

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Urbino,

IL SEGRETARIO
Dr. MICHELE CANCELLIERI